



[www.ForzeArmate.org](http://www.ForzeArmate.org)

Servizi di Informazione – Assistenza - Consulenza legale – Diritti - Banca dati - Convenzioni

### CHI SIAMO E COSA FACCIAMO

**SIDEWEB** è una società di servizi nata dall'entusiasmo e dall'esperienza pluriennale di coloro che hanno operato per anni nelle organizzazioni di tutela individuale e collettiva, contribuendo con la propria professionalità ed il proprio impegno anche alla crescita di importanti portali web quali, ad esempio, [www.militari.org](http://www.militari.org).

**SIDEWEB** fornisce informazione, assistenza e consulenza legale al fine di offrire a tutti i cittadini, militari inclusi, un punto di riferimento solido e sicuro in merito a tali attività. In particolare, si occupa di studio e approfondimento della legislazione nazionale e comparata relativa agli appartenenti alle forze armate e forze di polizia, ed opera su tutto il territorio nazionale.

**SIDEWEB** garantisce agli abbonati, oltre a tutti gli altri servizi previsti, un qualificato centro di consulenza telefonica giornaliera e gratuita.

**ABBONATI**, sostieni anche tu queste importanti attività nell'interesse di tutti. Costo dell'abbonamento annuale: 40 euro per l'utente time; 60 euro per l'utente flash, da versare sul conto corrente postale nr. 7 0 4 3 9 0 8 8 - Intestato a: Sideweb s.r.l. - Via Terraglio, 14 - 31022 Preganziol (TV). Durata dell'abbonamento: 12 mesi dal momento del versamento. [Approfondisci l'argomento...](#)

#### **Sideweb s.r.l.**

Sede nazionale

Via Terraglio, 14 - 31022 Preganziol (TV)

[info@sideweb.it](mailto:info@sideweb.it) – Tel. 347 4317717 – Fax 045 7500915

Sideweb è presente su: [www.forzearmate.org](http://www.forzearmate.org) – [www.sideweb.it](http://www.sideweb.it) – Aggiornamenti giornalieri

### PUBBLICHIAMO LA SEGUENTE DOCUMENTAZIONE DELLO STATO MAGGIORE – FORZE ARMATE

**La sottonotata documentazione viene pubblicata in forma gratuita  
e di libero accesso per tutti gli utenti!**



# MINISTERO DELLA DIFESA

DIREZIONE GENERALE PER IL PERSONALE MILITARE

13 GIU. 2007

Prot. N. M. D GMIL\_04/ 0045492  
10/O/Circ. 3/2007

P.D.C. Funz. Amm.vo Riccardo GASBARRI  
Tel. (0650230784)

OGGETTO:

A VDS. ELENCO INDIRIZZI (ALLEGATO)

ISPIRACIONE D. P.D.C. Modulo Gestione
25 GIU 2007
N. di Prot. 6/13368

~~~~~

## A. NORMATIVA

Con i decreti interministeriali dell'8 ottobre 1986 e del 9 settembre 1987 è stata istituita una medaglia commemorativa per le benemerienze acquisite dal personale delle Forze Armate, del Corpo Militare della Croce Rossa, del Corpo delle Infermiere Volontarie della Croce Rossa e del personale civile dell'Amministrazione della Difesa con la partecipazione alle operazioni di soccorso alle popolazioni colpite da calamità pubbliche.

I predetti decreti nulla dispongono per ogni singola calamità, limitandosi a dettare disposizioni di carattere generale, atte ad individuare, tra l'altro, i destinatari e gli uffici competenti al rilascio dell'onorificenza.

Lo S.M.D., come previsto dall'art. 6 del predetto D.I. 8 ottobre 1986, definisce, con propria decretazione, il riconoscimento della partecipazione delle FF.AA. all'opera di soccorso, determinando l'iscrizione che deve essere apposta sulla fascetta.

Al fine di garantire che tutti i destinatari possano conseguire la medaglia commemorativa, senza peraltro venir meno alle esigenze di controllo della titolarità, occorre integrare le disposizioni già emanate per adeguarle a nuovi criteri oggettivi.

Con la presente circolare vengono pertanto individuati i requisiti e le condizioni per il rilascio, nonché si fissano le disposizioni per definire le procedure da seguire per la stesura delle proposte.

## B. GENERALITA'

Le calamità alle quali fa riferimento la normativa vigente sono quelle che colpiscono la popolazione italiana; debbono essere considerate pubbliche calamità quelle riconosciute tali dai Ministeri competenti.

Detto riconoscimento non dà luogo automaticamente ad alcun conferimento; è necessario affinché si possa procedere alla concessione della benemerienza che il Capo di Stato Maggiore

della Difesa ne abbia determinato la sussistenza ai fini dell'avvenuto impiego delle FF.AA. in operazioni di soccorso indicandone l'iscrizione da apporsi sulla fascetta.

### C. REQUISITI

Il presupposto per la concessione della medaglia commemorativa per pubbliche calamità è l'aver partecipato per un minimo periodo di tempo, fissato dalla legge, alle operazioni di soccorso alle popolazioni colpite dall'evento calamitoso.

L'impiego deve avvenire a seguito di ordine dei Comandi di Vertice per soddisfare le necessità dell'emergenza in coordinamento con le Autorità Civili competenti (Prefettura).

L'opera di soccorso prestata in qualità di volontario non dà titolo a riconoscimento alcuno da parte dell'Amministrazione Difesa.

Ciò non esclude che a livello locale e/o di altre Amministrazioni tale opera venga considerata benemerita e ricompensata con attestati e/o riconoscimenti che, ai fini dell'iscrizione a matricola, deve essere di volta in volta valutata e autorizzata

### D. MODALITA' PER LA CONCESSIONE

La concessione della benemerita è subordinata all'osservanza dei criteri fissati dal D.I. 8 ottobre 1986. ovvero:

1. aver partecipato per un periodo continuativo di almeno sette giorni alle operazioni di soccorso o, qualora l'emergenza, purchè riconosciuta e determinata, sia durata un periodo inferiore, per l'intero periodo;
2. si prescinde da tali condizioni se il militare, nel corso dell'impiego, sia deceduto oppure abbia riportato ferite o contratto malattie che ne abbiano determinato il ritiro anticipato dalle operazioni di soccorso;
3. essere stati impiegati presso le unità operanti o nei centri operativi all'uopo costituiti sul luogo del sinistro, con esclusione quindi di quanti abbiano concorso all'interno di sale operative e di Comandi Territoriali organicamente esistenti.

E' compito dei Comandi locali ad ogni livello regolarizzare la documentazione e predisporre le proposte che dovranno pervenire a questa Direzione Generale tramite:

- a) i Distretti Militari e linee territoriali per il personale in congedo;
- b) la catena gerarchica per il personale in servizio.

Al fine di rendere più spedito l'iter di definizione delle pratiche relative al rilascio della medaglia commemorativa, e onde evitare un supplemento di istruttoria, si invita ad attenersi alle seguenti procedure:

1. evitare l'invio di proposte relative a personale che non abbia raggiunto il minimo temporale;
2. i Comandi, gli Enti e i Reparti che compilano le proposte sono tenuti a verificare la veridicità dei dati e la corrispondenza del servizio prestato con quanto riportato nella documentazione matricolare;
3. le proposte devono essere inviate a questa Direzione Generale secondo lo schema allegato (all. A), ovvero riportando oltre i dati anagrafici:
  - reparto di appartenenza all'epoca dell'evento;
  - reparto con il quale è stata effettuata la partecipazione;
  - periodo di impiego e località.I comuni e le località colpite da calamità sono quelle previste con provvedimenti del Governo, pubblicati sulla Gazzetta Ufficiale.
4. le proposte devono essere distinte per ogni evento calamitoso;

5. qualora il loro numero superi le cinque unità devono essere accompagnate anche da supporto magnetico (floppy-disk). In tal caso, comunque deve essere mantenuto l'ordine ed il contenuto delle colonne riportato nel cartaceo

## **E. PROCEDURA**

Nel quadro delineato, si indicano di seguito le varie fasi procedurali al fine dell'attribuzione del riconoscimento in argomento:

a) Eventi fino all'8 ottobre 1986 (data del decreto istitutivo dell'onorificenza)

L'interessato deve produrre apposita istanza, da indirizzare alla DIREZIONE GENERALE PER IL PERSONALE MILITARE III° Reparto - 10<sup>a</sup> Divisione - Roma, corredata del documento matricolare (in copia conforme), da cui risulti il reparto con il quale ha partecipato alle operazioni di soccorso e la località in cui egli ha operato per la specifica esigenza.

L'istanza va presentata dal militare al Corpo di appartenenza (al Distretto Militare/Capitaneria di Porto per chi è cessato dal servizio). Essa deve essere corredata del parere del Comandante del Corpo che ne attesti esplicitamente che non esistono elementi ostativi (disciplinari e/o documentali) al rilascio.

Nel caso in cui lo specifico intervento non fosse stato annotato a matricola, l'interessato potrà presentare un atto di notorietà (all. B) ed ogni altra documentazione atta a comprovare l'attività svolta. Esaminata l'istanza ed esperiti eventuali ulteriori accertamenti, in caso di decisione favorevole, da parte del Comando di Corpo questa Direzione Generale provvederà alla concessione della Medaglia Commemorativa. Successivamente, l'Ente matricolare preposto, oltre a registrare sulla documentazione personale l'onorificenza ottenuta, trascriverà anche l'avvenuta partecipazione alle relative operazioni di soccorso; nell'eventualità che quest'ultima trascrizione avvenga sulla scorta della sola "dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà", tale circostanza dovrà essere evidenziata nell'annotazione.

b) Eventi successivi all'8 ottobre 1986

Gli Enti preposti potranno inviare le relative segnalazioni sia singolarmente che collettivamente. Nelle proposte, formulate secondo lo schema già indicato, dovrà essere riportata la dichiarazione relativa alla registrazione a matricola.

Per il personale civile, le istanze dovranno essere inoltrate alla Direzione Generale per il Personale Civile con modalità analoghe, per quanto applicabili.

Il personale insignito per diverse emergenze è autorizzato ad applicare sul nastrino una stelletta di bronzo se le decorazioni ottenute sono due, due stellette di bronzo se le decorazioni ottenute sono tre ed una stelletta d'argento se le decorazioni ottenute sono più di tre.

Poiché l'insegna (metallica) viene consegnata una sola volta, gli Enti in indirizzo per competenza dovranno specificare nelle proposte il numero di coloro che ne hanno diritto, in quanto mai decorati della Medaglia commemorativa in parola. Chi ha già ottenuto l'onorificenza, per aver operato nell'ambito di una specifica emergenza, non ha diritto ad ulteriori concessioni nel caso fosse stato reimpiegato nell'ambito della stesso evento.

## **F. EVENTI CALAMITOSI**

a) **Generalità**

Gli eventi che danno luogo al conferimento sono esclusivamente quelli riportati in elenco (all. C).

Ogni ulteriore emergenza che dovesse successivamente manifestarsi verrà inserita in elenco, allorchè sia stata riconosciuta come pubblica calamità dai Ministeri competenti. Per essa si provvederà al rilascio secondo modalità al momento indicate e comunque in aderenza ai criteri e alle condizioni della presente circolare.

**b) Casi specifici**

- I. In tale elenco non figurano i movimenti sismici del 1976 in Friuli e del 1980-81 in Campania e Basilicata, in quanto esclusi ai sensi dell'art. 4 del D.I. 8 ottobre 1986. Ciò nella considerazione che agli interventi nelle operazioni di soccorso per dette calamità è stato già concesso un diploma di benemerenzza, con medaglia e nastrino, in applicazione delle ordinanze del Commissario Straordinario del Governo nominato all'epoca degli avvenimenti (n. 179 del 24.01.1977 per il Friuli e n. 335 in data 21.06.1981 per la Campania e Basilicata).
- II. Per quanto concerne le operazioni di soccorso relative alle crisi sismica in Umbria e Marche iniziata il 26 settembre 1997 e l'Alluvione 2000 in varie regioni italiane si deve fare una distinzione:
  - 1) tra coloro che in Umbria e Marche vi hanno preso parte dal 27 settembre al 31 dicembre 1997, ai quali è stata rilasciata apposita benemerenzza con decreto 3 luglio 1998 del Ministro dell'Interno e coloro che vi sono stati impiegati dal 1 gennaio 1998 al 30 giugno 1999 per i quali sono invece da ritenersi valide le modalità previste dal D.I. 8 ottobre 1986;
  - 2) tra coloro che nell'emergenza Alluvione 2000 vi hanno preso parte nei mesi di settembre/ottobre/novembre 2000, ai quali è stata rilasciata apposita benemerenzza con decreto 22 maggio 2001 del Ministero dell'Interno e coloro che vi sono stati impiegati dal 1 dicembre 2000 in poi per i quali sono invece da ritenersi valide le modalità previste dal D.I. 8 ottobre 1986.

Si precisa che le predette distinzioni onorifiche non possono compensarsi e sono cumulabili purchè siano soddisfatte le condizioni sopra descritte e previste per ogni specifico rilascio.

- III. Con D.P.C.M. 22 ottobre 2004 è stata istituita una pubblica attestazione di benemerenzza, con insegna, divisa in tre classi, rilasciata dal Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio per tutti coloro, comprese le Forze Armate, che abbiano partecipato alla gestione delle emergenze calamitose di rilevante gravità in Italia e all'Estero.

Ogni singolo evento per il quale è previsto il conferimento della predetta benemerenzza, viene di volta in volta individuato, con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale.

Ne consegue che, se non specificatamente altrimenti previsto da una norma di pari dignità e/o superiore, le medaglie (in bronzo, argento e oro) rilasciate dalla Protezione Civile sostituiscono ogni altra distinzione e, per l'emergenza per le quali vengono conferite, non verrà rilasciata la medaglia commemorativa.

## G. DISPOSIZIONI FINALI

Il brevetto viene rilasciato sul grado rivestito dal militare al momento della partecipazione, così come risulta dalla documentazione allegata (proposte, estratti matricolari, ecc.).

Si invita a dare ampia diffusione della circolare agli Enti, Comandi e Reparti dipendenti.

Le proposte non conformi alla presente circolare saranno respinte.

La presente abroga ogni altra disposizione contraria.

**IL DIRETTORE GENERALE**  
Generale Corpo d'Armata **Rocco PANINZI**



**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'**

(Art. 2 e 3 legge 340/2000 in applicazione DPR 20.101998 n. 403)

Il sottoscritto ( a ) \_\_\_\_\_

Avanti a ( b ) \_\_\_\_\_

D I C H I A R O

Letto, confermato e sottoscritto.

(località e data)

IL DICHIARANTE

( c ) \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_ ( d )

Attestato che il dichiarante Sig. ( e ) \_\_\_\_\_  
identificato per conoscenza diretta ha, previa ammonizione sulla responsabilità penale cui  
può andare incontro in caso di dichiarazione mendace, reso e sottoscritto in mia presenza la  
suestesa dichiarazione.

(località e data)

( f ) Il \_\_\_\_\_

( g ) \_\_\_\_\_

(Timbro tondo d'ufficio)

- 
- ( a ) Cognome e nome, data di nascita, residenza anagrafica e abitazione del dichiarante;
  - ( b ) Cognome e nome e qualifica del pubblico ufficiale che riceve la dichiarazione;
  - ( c ) Firma per esteso e leggibile;
  - ( d ) Intestazione dell'ufficio;
  - ( e ) Nome e Cognome del dichiarante;
  - ( f ) Qualifica del pubblico ufficiale e, tra parentesi, nome e cognome dello stesso;
  - ( g ) Firma per esteso del pubblico ufficiale.-

## **ELENCO PUBBLICHE CALAMITA'**

**Ottobre 1951** Alluvione del **POLESINE** (ottobre 1951/14 NOV.-5 DIC. 1951)

**Febbraio 1956:** Nevicate nell'**ITALIA CENTRO MERIDIONALE ED INSULARE**  
(8 febbraio – 26 febbraio 1956)

**24 Novembre 1959:** Alluvione di **COSENZA**

**Anno 1962:** Terremoto in **IRPINIA** (DPR 19.10.62 N. 1465) - (24 agosto – 22 dicembre 1962)

**Ottobre 1963:** Frana **VAJONT** (Cadore) – (10 ottobre – 21 dicembre 1963)

**Agosto 1965:** Alluvione del **TAGLIAMENTO** – (1 settembre – 25 settembre 1965)

**Anno 1965:** Allagamenti in **ITALIA SETTENTRIONALE** (Trentino Alto Adige, Friuli Venezia Giulia e Veneto (DM 01.10.1965)

**Autunno 1966:** Alluvione di **FIRENZE ed altre località** (DPCM 09.11.1966)  
(4 novembre – 31 dicembre 1966)  
(San Vito al Tagliamento e Latisana 15 novembre – 15 dicembre 1966)

**Gennaio 1968:** Sisma nel **BELICE** – (14 gennaio – 15 febbraio 1968)

**Autunno 1968:** Alluvione in **PIEMONTE** (DPR 10.11.1968) – (2 novembre – 20 dicembre 1968)

**Anno 1970:** Alluvione in **LIGURIA** (DM 04.03.1970) – (1 ottobre – 22 ottobre)

**Novembre 1970:** Alluvione a **GENOVA**

**Febbraio 1971:** Sisma nel comune di **TUSCANIA**

**Gennaio – Febbraio 1972:** Sisma in provincia di **ANCONA** (DL 04.03.1972 n. 25)  
**Giugno – Luglio 1972:** Sisma in **ANCONA e Provincia** (DM 23.09.1972)  
(4 febbraio - 6 marzo 1972 / 15 giugno – 5 luglio 1972 / maggio – 22 settembre 1972)

**Novembre – Dicembre 1972:** Sisma nelle **MARCHE, ABRUZZO, UMBRIA e LAZIO**

**Settembre 1979:** Sisma in **UMBRIA, (VALNERINA, MARCHE e LAZIO)**  
(DL 15.10.1979, n. 494)

**2 Ottobre 1981:** Alluvione di **CIVITAVECCHIA e SANTA MARINELLA**

**9 – 25 Novembre 1982:** Alluvione di **FINALE EMILIA (MO)**

**13 Dicembre 1982:** Frana nel comune di **ANCONA**

**Maggio 1983:** Alluvione in provincia di **SONDRIO** (DM 16.09.1983 n. 2162  
G.U. n. 277 del 08.10.1983)



**Novembre 1983:** Sisma in provincia di **PARMA**

**29 Aprile 1984:** Sisma in provincia di **PERUGIA** (D.L. 26.05.1984, n. 159 – G.U. n. 145 del 28.05.1984)

**Maggio 1984:** Sisma in **ITALIA CENTRALE** (DL 26.05.1984, n. 159 – G.U. n. 145 del 28.05.1984) – (6 giugno – 20 settembre 1984)

**Ottobre 1984:** Sisma nel comune di **ZAFFERANA ETNEA**

**19 Luglio 1985:** Frana in **VAL di STAVA**

**Luglio–Agosto 1987:** Alluvione in **ITALIA SETTENTRIONALE e CENTRALE** (DL19.09.1987 n. 384 – G.U. n. 219del 19.09.1987) – **VALTELLINA VAL BREMBANA** (Det. di S.M.D. n. 200/01 del 15.02.1989)

**13 Dicembre 1990 - 18 Marzo 1991:** Sisma in **SICILIA ORIENTALE** (Det. di S.M.D. n. 4138/031-541 del 20.06.1991) – (Dicembre 1990 – marzo 1991)

**26 Giugno 1993:** Sisma nel comune di **POLLINA (PA)** (G.U. nr. 153 del 02.07.1993)

**Novembre 1994:** Alluvione **NORD -ITALIA** (DPCM 08.11.1994 – G.U. n. 262 del 09.11.1994) (7 novembre – 17 novembre 1994) (**PIEMONTE/VALLE D'AOSTA/LIGURIA/EMILIA ROMAGNA/VENETO** comuni sanzionati negli elenchi pubblicati G.U. 277/94 – 280/94)

**3 – 31 Gennaio 1995 ITALIA CENTRO SUD:** Eccezionali precipitazioni nevose nella regione Molise e nelle province di Avellino, Benevento, Chieti, Potenza e Foggia (DPCM 1/025/513 EMER)

**Anno 1996:** Alluvione nelle province di **LUCCA e MASSA** (DPCM 21 giugno 1996)

**Ottobre 1996:** Alluvione in provincia di **CUNEO** (Det. di S.M.D. 349/164.46.01 del 04.11.1997)

**Ottobre 1996:** Alluvione nelle province di **CROTONE e BRINDISI** (DPCM 18.10.1996 – G.U. serie generale n. 247 del 21.10.1996)

**15 – 16 Ottobre 1996:** Sisma nelle province di **REGGIO EMILIA e di MODENA** (DPCM 18.10.1996 – G.U. serie generale n. 247del 21.10.1996)

**12 Maggio1997:** Sisma in provincia di **PERUGIA** (Det. di S.M.D. n. 111/01758/1403 del 08.07.1998)

**Giugno 1997 ITALIA NORD-OVEST:** Alluvione in **Valtellina** e provincia di **Sondrio** (Det. Di S.M.D. n. 111/00436/1403 del 16.02.1998)

**26 Settembre 1997:** Sisma in **UMBRIA e MARCHE** (DPCM 27 settembre 1997)

**5 – 6 Maggio 1998 CAMPANIA:** Avversità atmosferiche in provincia di Salerno, Avellino e Caserta frana di Sarno – Campania 1998 (Det. di S.M.D. n. 111/03113/1403 del 17.12.1998)

**9 Settembre 1998:** Sisma nelle province di **POTENZA e COSENZA**  
(Det. di S.M.D. n. 101/AVPM/0121/71.14 del 10.06.1999)

**15 – 16 Dicembre 1999:** Alluvione in provincia di **AVELLINO**  
(Det. di S.M.D. n.101/AVPM/1091/71.16 del 30.08.2000)

**13 Ottobre 2000:** Alluvione nelle regioni **PIEMONTE, LIGURIA e VALLE d'AOSTA**  
(Det. di S.M.D. n. 101/AVPM/1199/7115 del 04.07.2001)

**13 Luglio 2001:** Eruzione dell'**ETNA** (DPCM 23.07.2001 – G.U. n. 173 del 27.07.2001)

**Bradisismo nel comune di POZZUOLI,** ancora in via evoluta

\* **31 Ottobre 2002 MOLISE E PUGLIA:** Sisma nelle province di **Campobasso e Foggia**  
(Det. di S.M.D. n. 101/RSS/694/71.15 del 18.04.2003)

\* **30 Agosto – 5 Settembre 2002:** Straripamento e alluvione del torrente **Vallone – Apricena (FG)**  
(Det. di S.M.D. n. 101/RSS/1354/71.16 del 21.08.2003)

\* **Anno 2002:** Epiglaciale nel ghiacciaio del **Belvedere del Monte Rosa – PIEMONTE 2002**  
(Det. di S.M.D. n. 101/RSS/1551/71.15 del 07.11.2002)

\* **Anno 2003:** Emergenza sismica determinatasi nella regione **PIEMONTE 2003**  
(Det. di S.M.D. n. 101/rss/625/71.14 del 23.03.2004)

\* **Anno 2003:** Eccezionali eventi atmosferici nel territorio della provincia di **TARANTO 2003**  
(Det. di S.M.D. n. 101/RSS/1462/71.14 del 16.07.2004)

Per le emergenze successive a Taranto 2003, eventualmente già richieste, e quelle già statuite dalla Protezione Civile con D.P.C.M. (indicate con asterisco), si sta valutando il possibile conferimento del diploma di benemerita di cui al DPCM 22 ottobre 2004 (paragrafo F punto b III capoverso della presente circolare).